

Allegato A)

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE FINANZIATI CON IL POR FSE 2014/2020 NELLA REGIONE TOSCANA (Asse A.2.1.3.B)

ENTE

Ente proponente il progetto:

Comune di Pietrasanta

Codice regionale: RT3C00096

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Pietrasanta Solidale. Progettazione ed implementazione di strumenti di monitoraggio delle attività di sostegno del Comune alle famiglie.

Settore di impiego del progetto:

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale;

Obiettivi del progetto:

Il progetto è rivolto all'intera cittadinanza del Comune di Pietrasanta, con particolare riferimento a quelle fasce di cittadini che si rivolgono rispettivamente al Servizio Sociale e Casa e al Servizio Pubblica Istruzione e Informagiovani. Le azioni proposte, infatti, intendono incidere sul rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione, mirando a consolidare in essi il senso di appartenenza alla comunità e la consapevolezza di essere inseriti in un percorso dinamico, a valorizzarne le capacità e competenze aiutandoli a reinserirsi in maniera più efficace nel contesto sociale, superando fenomeni di cronicizzazione e assistenzialismo fine a se stesso.

Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

7.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente (non prendere in considerazione i giovani in servizio civile regionale).

Nel realizzare le attività previste dal progetto, i volontari interagiranno sia con le figure previste dalla normativa sul Servizio Civile (Responsabile Servizio Civile Regionale

dell'Ente, Responsabile di Progetto e Operatore di Progetto) che con i responsabili e gli operatori dei servizi alla persona del Comune di Pietrasanta. In dettaglio le risorse umane complessive che si ritengono necessarie all'espletamento delle attività previste dal progetto sono:

N°	Profilo	Tipologia contrattuale
2	Funzionari Amministrativi: - Servizio Sociale e Pubblica Istruzione (Responsabile di Progetto) - Casa	Dipendenti Comune di Pietrasanta
3	Assistenti Sociali	Dipendenti Comune di Pietrasanta
1	Istruttore Amministrativo Servizio Sociale	Dipendente Comune di Pietrasanta
4	Collaboratori Amministrativi: - 3 per il servizio Pubblica Istruzione(di cui uno è Operatore di Progetto) - 1 per il servizio Informagiovani	Dipendenti Comune di Pietrasanta
2	Volontari civici comunali: - 1 per il Servizio Sociale - 1 per il servizio Pubblica Istruzione	Volontari

Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

In riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile, il progetto intende:

- **promuovere una cultura della cittadinanza** che veda i volontari di servizio civile come soggetti appartenenti ad un contesto e capaci di influenzarlo positivamente;
- **far assimilare la cultura della rete** sul territorio per costruire ruoli ed alleanze, fondamentali strumenti nella vita di relazione;
- **offrire ai volontari un'intensa esperienza formativa**, che possa essere fondamento proficuo per una futura possibile professione in campo sociale.

Indicatori di raggiungimento obiettivi per i volontari

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

Prima dell'entrata in servizio dei volontari:

I volontari che saranno inseriti nelle attività progettuali aumenteranno la capacità del territorio comunale di rispondere ai bisogni della cittadinanza. A tal fine la presenza e il ruolo dei volontari di servizio civile all'interno dell'Ente verrà comunicata ai tutto il personale del Comune di Pietrasanta tramite la predisposizione di una comunicazione ufficiale diffusa tramite la mailing list interna;

Durata complessiva dell'attività: 1 settimana

1^ FASE – ACCOGLIENZA E FORMAZIONE GENERALE

Introduzione e preparazione dei giovani al servizio civile inteso come opportunità di cittadinanza attiva. In occasione dell'entrata in servizio i volontari parteciperanno ad un incontro di accoglienza e benvenuto, alla presenza di rappresentanti istituzionali dell'Ente.

Ad esso seguirà il percorso di formazione generale, così come descritto ai punti 22-26 seguenti.

Durata complessiva dell'attività: 3 mesi.

2^ FASE – INSERIMENTO E FORMAZIONE SPECIFICA

Il volontario entrerà in contatto con il territorio di riferimento e con il progetto sia attraverso il programma di formazione specifica dettagliato ai seguenti punti 27-31, sia attraverso il graduale inserimento all'interno delle sedi di attuazione. Nel corso del primo mese di attività, il gruppo di volontari e l'operatore di progetto dedicheranno spazi specifici di riflessione per la stesura del *Patto di Servizio*, strumento attraverso il quale saranno definite nel dettaglio, a partire da quanto contenuto nel progetto, gli obiettivi, le singole attività svolte, mansioni, orario, calendario e quant'altro sarà ritenuto indispensabile ai fini della valutazione del servizio svolto. Si pensa a questa modalità come ad uno strumento per favorire il coinvolgimento, l'assunzione di responsabilità e valorizzare le soggettività e le potenzialità dei singoli.

Durata complessiva dell'attività: 4 mesi

3^ FASE – ATTIVITA'

A. Start-up: creazione gruppo di lavoro

In fase di avvio, viene costituito presso la sede di attuazione del progetto il gruppo di lavoro, della quale fanno parte in primis il responsabile di progetto, l'Operatore locale di progetto ed i volontari in servizio ma alla quale partecipano anche tutti i collaboratori che operano all'interno dei vari servizi (funzionari, assistenti sociali, collaboratori amministrativi e volontari civici). La fase di start-up vuole preliminarmente coinvolgere i volontari del servizio civile nel progetto. Tutto ciò comporta una familiarizzazione, da parte dei volontari, con ciascuna delle fasi degli ambiti che sono coinvolti nella messa in moto, la gestione e la realizzazione di un progetto concreto di rilevanza sociale. Tale attività investe la pianificazione e l'organizzazione del progetto, coinvolgendo tutti i soggetti interessati. Le azioni che verranno realizzate sono le seguenti:

Azione 1 Organizzazione del gruppo di lavoro;

Azione 2 Divisione dei compiti.

Tempi di attuazione: 1 mese

B. Attività di rilevazione rivolta ai cittadini

L'attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini e di verifica/monitoraggio dei servizi di cui sono beneficiari comporterà anzitutto l'elaborazione di una scheda-famiglia da somministrare ai cittadini. Tale scheda-famiglia sarà elaborata dai volontari in collaborazione con il gruppo di lavoro secondo i principi della ricerca-azione.

Una volta creata la scheda-famiglia, verranno individuati dei punti di rilevamento dove i volontari si recheranno per la somministrazione della scheda e la raccolta dei dati. I punti di rilevamento saranno almeno 4 e così dislocati: uno all'interno del Servizio Sociale, uno all'interno dell'ufficio Casa, uno all'interno del servizio Pubblica Istruzione, uno all'interno del servizio Informagiovani.

I volontari, in affiancamento al personale dei singoli servizi, somministreranno la scheda-famiglia agli utenti, preoccupandosi di raccogliere anche l'autorizzazione all'utilizzo dei dati secondo la normativa vigente e fornendo informazioni alla cittadinanza sullo scopo e gli obiettivi della ricerca; si occuperanno inoltre di inserire i dati raccolti presso i vari punti di rilevamento in un apposito data base. Si prevede che l'attività coinvolga ciascun volontario per almeno 20 ore settimanali su ciascun punto di rilevamento.

Tempi di realizzazione: 6 mesi

C. Attività di mappatura dei servizi

I volontari, coadiuvati dagli operatori dei servizi si occuperanno di rilevare tutti i servizi offerti alla cittadinanza nell'area socio-educativa dia da parte del Comune di Pietrasanta che da parte di tutte le agenzie informali del territorio (associazioni di volontariato, parrocchie,

cooperative sociali, ecc.) e di classificarli in modo da rendere possibile la realizzazione di una mappa capillare dei servizi.

Tempi di realizzazione: 6 mesi.

FASE 4: Monitoraggio del progetto

Il monitoraggio sarà trasversale alla fase operativa poiché è necessario intervallare le azioni con momenti di verifica sull'andamento delle attività e sui risultati provvisoriamente conseguiti. I dettagli di tale fase sono illustrati al punto 17.

Durata complessiva dell'attività: 8 mesi

FASE 5: Chiusura e valutazione del progetto

Al fine di raccogliere elementi utili a valutare l'intervento, verranno realizzate le seguenti attività:

- rielaborazione dell'esperienza dei volontari con il responsabile e l'operatore di progetto;
- organizzazione evento conclusivo: momento conviviale con condivisione delle esperienze e coinvolgimento delle realtà dell'associazionismo locale con le quali si sono avviati rapporti di collaborazione.

Durata complessiva dell'attività: 2 mesi

Numero dei giovani da impiegare nel progetto (min. 2, max. 10): 4

Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30): 25

Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) : 5

Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

Obbligo di mantenere la riservatezza sui dati dei dati sensibili.

Obbligo di seguire ed attenersi alle norme per la sicurezza sui luoghi di lavoro (d. lgs.81/08)

14) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	Servizio Pubblica Istruzione	Pietrasanta (LU)	Via Martiri di Sant'Anna, 10 – piano 1	4
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate **esclusivamente** fra quelle indicate in sede di iscrizione/adequamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 8)

N.B.: ALLEGARE LA STAMPA DELL'ELENCO SEDI INSERITE SUL PROGRAMMA INFORMATICO SCR PER QUESTO PROGETTO

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Patente B e automuniti; Possesso di Diploma di Scuola Media Superiore e/o Laurea ad indirizzo economico/giuridico/sociale.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

<p>Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile sarà caratterizzato da un mix di lavoro guidato e di formazione nelle aree tematiche che caratterizzano il progetto:</p>

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• la realtà organizzativa dei servizi alla persona del Comune di Pietrasanta;• lavoro di gruppo;• sviluppo di processi di <i>empowerment</i> organizzativo;• comunicazione sociale;• gestione percorsi di ricerca-azione. |
|---|

<p>Le conoscenze e le competenze acquisite dai volontari saranno documentate e riconosciute dal Comune di Pietrasanta, in quanto Ente proponente il progetto, attraverso un attestato "trasparente" di partecipazione alle attività formative.</p>
--

<p>Tale attestato è composto da due strumenti: uno sintetico, che attesta la partecipazione del soggetto al percorso di formazione, e uno dettagliato, che riporta i dati per la trasparenza del percorso.</p>
--

<p>L'attestato dettagliato, in particolare, prevede tre categorie di indicatori:</p>
--

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">• la prima prevede gli indicatori che rendono trasparenti le caratteristiche principali del percorso: la denominazione, la data, la durata, la sede di svolgimento delle attività, il luogo e la data di rilascio dell'attestato;• nella seconda sono elencati i dati anagrafici di riconoscimento del partecipante;• nella terza, che è il cuore della trasparenza, sono elencate le voci che specificano e dettagliano il percorso formativo: obiettivi, contenuti, moduli, durata, etc. Questi dati rappresentano la parte più spendibile dell'attestato, quella che può essere facilmente letta e compresa da soggetti terzi. Da questa parte, in particolare, si rilevano le conoscenze e le competenze perseguite, che diventano patrimonio visibile dell'individuo e che costituiscono un effettivo valore aggiunto per il curriculum vitae. |
|---|

<p>Per i partecipanti saranno certificate, al termine dell'esperienza, le competenze acquisite dall'Ente terzo di Formazione Professionale VERSILIA FORMAT, agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana (codice accreditamento n. 872). La certificazione verrà rilasciata dopo lo svolgimento di una verifica con personale specializzato dell'agenzia formativa nell'ultimo mese di servizio.</p>

Formazione generale dei giovani

Sede di realizzazione:

Comune di Pietrasanta. Varie sedi di attuazione.

Contenuti della formazione:

I° modulo

Titolo: *“L’identità del gruppo in formazione”*

Contenuti: Presentazione partecipanti. Presentazione dello staff, del percorso generale e della giornata formativa. Raccolta aspettative e preconoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni ed obiettivi individuali.

Obiettivi: Costruire l’atteggiamento di fiducia del gruppo e trasmettere le nozioni di base sul servizio civile per creare le condizioni che permettono l’apprendimento.

Durata: 4 ore.

II° modulo

Titolo: *“Presentazione dell’ente”*

Contenuti: Verranno presentate le caratteristiche specifiche, l’organigramma e le modalità organizzative ed operative dell’Ente accreditato per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare il servizio civile.

Durata: 4 ore.

III° modulo

Titolo: *“La normativa vigente e la Carta di impegno etico”*

Contenuti: Verrà illustrato l’insieme delle norme che regolano il sistema di servizio civile regionale.

Obiettivi: Aiutare i volontari ad inserirsi nel percorso con consapevolezza e distinguendo i tre attori principali: il volontario medesimo, la Regione Toscana, l’ente gestore. Conoscere i dati di contesto, tratti dalle fonti legislative, che diverranno vincoli e risorsa a cui attingere durante l’anno di servizio civile.

Durata: 2 ore

IV° modulo

Titolo: *“Diritti e doveri del volontario di servizio civile”*

Contenuti: Verranno messi in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e si illustrerà la circolare concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale.

Obiettivi: Offrire ai volontari gli strumenti di base per definire diritti e doveri facendo riferimento alla circolare vigente come fonte che definisce vincoli e opportunità.

Durata: 2 ore

V° modulo

Titolo: *“Dall’obiezione di coscienza al servizio civile regionale: evoluzione storica, affinità e differenze”*

Contenuti: Analisi della normativa vigente sia a livello nazionale che regionale con evidenziazione dei fondamenti istituzionali e culturali del Servizio Civile: i principi cardine della legge, il collegamento tra il “vecchio” servizio civile degli obiettori di coscienza e il “nuovo” servizio civile volontario. Verrà inoltre evidenziata la storia dell’obiezione di coscienza ed i contenuti della L. 230/98.

Obiettivi: Creare nel gruppo di volontari una coscienza del senso e significato del volontariato in servizio civile.

Durata: 4 ore.

VI° modulo

Titolo: “*Sicurezza dei lavoratori ex d.lgs. 81/08*”

Contenuti: analisi del contenuto del d.lgs. 81/08 in merito agli obblighi di sicurezza da rispettare sui luoghi di lavoro.

Obiettivi: Adeguamento alle prescrizioni normative vigenti.

Durata: 4 ore.

VII° modulo

Titolo: “*Il dovere di difesa della Patria.*”

Contenuti: Analisi dell’articolo 52 della Costituzione Italiana; approfondimento ed attualizzazione del tema attraverso la recente normativa e la giurisprudenza costituzionale (sentenze Corte Costituzionale n. 164/85, n. 228/04, n. 229/04 e n. 431/05). Si illustrerà inoltre la Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, promossa dalle Nazioni Unite.

Obiettivi: Allargare la conoscenza dell’idea di “dovere di difesa della patria”.

Durata: 2 ore.

VIII° modulo

Titolo: “*La protezione civile*”

Contenuti: Elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell’ambiente, del territorio e delle popolazioni. Verrà data particolare evidenza alle problematiche legate alla previsione e prevenzione dei rischi, nonché a quelle relative agli interventi di soccorso.

Obiettivi: Dare senso e ragione del servizio civile come attività di prevenzione e “protezione” della popolazione affrontando anche la protezione civile nel senso diretto ed immediato del termine (calamità, terremoti, ordine pubblico, ecc.) e gli elementi base necessari ad approntare comportamenti di protezione civile.

Durata: 4 ore.

IX° modulo

Titolo: “*La solidarietà e le forme di cittadinanza. Servizio civile, associazionismo e volontariato*”

Contenuti: Verranno analizzati i principi di libertà ed eguaglianza ed il principio di solidarietà sociale così come sono trattati dalla Costituzione Italiana. Verranno analizzati i limiti che impediscono una loro concretizzazione nella realtà quotidiana. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l’appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio. Promozione del tema della coesione sociale come mezzo per difendere la Patria “da dentro” garantendo a tutti possibilità di inclusione e, quindi, di cittadinanza attiva. Verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio, quali i volontari delle associazioni di volontariato (L. 266/91), i cooperatori, i cooperanti, i soci di associazione di promozione sociale (L. 383/2000), ecc.. Sarà inoltre svolta un’attività di brainstorming sul significato di “servizio” e di “civile”.

Obiettivi: dare significato a parole come “globalizzazione”, “interculturalità”, “sussidiarietà”, “solidarietà”, “cittadinanza” riscoprendo il significato dell’essere cittadini attivi e solidali, in un contesto e una visione multi-etnica e aperta alle istanze internazionali.

Durata: 4 ore.

X° modulo

Titolo: *“Lavoro per progetti”*

Contenuti: Verrà definito il concetto di “progettazione sociale”, i principi cardine che la regolano e verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase di valutazione sull’efficacia ed efficienza del progetto. Nell’affrontare il tema della progettazione sociale si farà riferimento agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio. Si sosterranno i volontari nel conoscere ed approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita.

Obiettivi: Sostenere la crescita dell’individuo e del gruppo nel riconoscere la propria condizione di persone impegnate nel civile e nel sociale, anche attraverso la auto-valutazione dei risultati del proprio progetto di servizio civile volontario. Si farà riferimento esplicito ai settori di attività dei progetti di servizio civile individuando per ognuno la specifica modalità di lavoro per progetti.

Durata: 8 ore.

XI° modulo

Titolo: *“Un anno di servizio Volti da lasciare, un’esperienza da continuare in nuovi lidi”*.

Contenuti: Attività di chiusura volta a “fissare” nei volontari le immagini di volti, le persone, gli stili di lavoro, gli apprendimenti ricevuti durante l’anno di servizio civile.

Obiettivi: Trasmettere ai volontari il concetto che “ si è civili per sempre”; ossia l’impegno sociale e civile è uno stile che dura per tutta la vita.

Durata: 4 ore.

XII° modulo

Titolo: *“Dopo il servizio civile: orientamento al lavoro”*

Contenuti: Analisi del mercato del lavoro e strumenti di contatto , con particolare riferimento alla presentazione – nel curriculum vitae e nel colloquio di lavoro – dell’esperienza di servizio civile.

Obiettivi: Aiutare i volontari a inserire il percorso di servizio civile all’interno del proprio percorso di vita e professionale, così da valorizzarlo sia nella ricerca di impegno civico e sociale che nella ricerca del lavoro.

Durata: 4 ore.

26) *Durata (espressa in ore):*

46 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

Sede di realizzazione:

Comune di Pietrasanta. Varie sedi di attuazione.

Contenuti della formazione:

I° modulo

I principi della ricerca-azione (2 ore)

II° modulo

Impostare una ricerca -azione: modelli e riferimenti (3 ore)

III° modulo

Gestire i dati di una ricerca: ideazione, implementazione e gestione di data-base (10 ore)

IV° modulo

La comunicazione formale e non formale (5 ore)

V° modulo

Tecniche di comunicazione al pubblico (10 ore)

VI° modulo

La normativa di riferimento nell'area socio-sanitaria ed educativa (5 ore)

VII° modulo

I servizi socio-sanitari ed educativi del Comune di Pietrasanta (5 ore)

VIII° modulo

I servizi socio sanitari ed educativi in Versilia (5 ore)

31) Durata (espressa in ore):

45 ore.